



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

4903 Heavy-Duty Varnish - Matt Activator

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 4903 Heavy-Duty Varnish - Matt Activator
Descrizione del prodotto : Non disponibile.
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : 8NK1-P0GG-F00E-5KW4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Usò al consumo | Il prodotto non è destinato a un uso da parte dei consumatori. |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767
Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H332

Skin Irrit. 2, H315

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

STOT SE 3, H335

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P284 - Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione : P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : poliisametilene diisocianato
poli (ossi-1,2-etandiolo), α -tridecil- ω -idrossi-, fosfato
esametilene-1,6-diisocianato

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006 : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela
Italia

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| poliisametilene diisocianato | REACH #: 01-2119485796-17 Numero CAS: 28182-81-2 Elenco #: 931-274-8 | ≥90 | Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 | ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1,5 mg/l | [1] |
| poli (ossi-1,2-etandiolo), α- tridecil-ω-idrossi-, fosfato | Numero CAS: 9046-01-9 | ≤5 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 | - | [1] |
| cyclohexyldimethylamine | CE: 202-715-5 Numero CAS: 98-94-2 | ≤3 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 | ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 370 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l | [1] |
| esametilene-1,6-diisocianato | REACH #: 01-2119457571-37 CE: 212-485-8 Numero CAS: 822-06-0 Indice: 615-011-00-1 | ≤0,1 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 1, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 | ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0,05 mg/ l Resp. Sens. 1, H334: C ≥ 0,5% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,5% | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|--|------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | |
|--|--|--|------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I numeri di elenco non hanno valenza legale.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 5: misure antincendio

Informazioni supplementari : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 0 a 25°C (32 a 77°F). Conservare secondo la normativa locale. Durata di conservazione a magazzino: 6 mesi. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-------------------------------|------|-----------------------------------|------------------------|-------------|---------|
| poliisametilene diisocianato | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,5 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| esametilen-1,6-diisocianato | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,5 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,35 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0,7 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |

PNEC

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|-----------------------------------|------------------|------------------|
| poliisametilene diisocianato | Acqua fresca | 0,127 mg/l | - |
| | Marino | 0,0127 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 266700 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 26670 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 53182 mg/kg dwt | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 38,28 mg/l | - |
| esametilen-1,6-diisocianato | Acqua fresca | 0,127 mg/l | - |
| | Marino | 0,0127 mg/l | - |
| | Sedimento | 266700 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 53182 mg/kg dwt | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 38,28 mg/l | - |
| | Acqua fresca | >0,05 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | >1,33 mg/kg | - |
| | Acqua di mare | >0,005 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | >0,133 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 55,6 mg/l | - |
| | Suolo | >0,066 mg/kg | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)
- Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe. (EN 467)
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un respiratore per proteggersi contro il vapore organico, la polvere e la nebbia.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Da incolore a giallo paglierino.
- Odore** : Inodore. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 150°C (302°F) [Letteratura]
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 160°C (320°F) [Letteratura]
- Temperatura di autoaccensione** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- pH : Giustificazione** : Product is non-soluble (in water).
Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): 1100 a 1900 mPa·s [ISO EN BS DIN 3219]
Cinematico (temperatura ambiente): 973 a 1681 mm²/s [calcolato.]
Cinematico (40°C): >20,5 mm²/s [calcolato.]

Solubilità (le solubilità) :

| Mezzo | Risultato |
|--------------|---------------------|
| acqua fredda | Non solubile |
| acqua calda | Non solubile |
| acetone | Facilmente solubile |

- Solubilità in acqua** : Non applicabile.
Miscibile con acqua : No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Tensione di vapore : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
Velocità di evaporazione : Non disponibile.
Densità relativa : Non disponibile.
Densità : 1,13 g/cm³ [25°C (77°F)] [DIN 53217]
Densità di vapore : Non disponibile.
Proprietà esplosive : Nessun rischio insolito in caso di incendio.
Proprietà ossidanti : Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle
Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica : Durata di conservazione a magazzino: 6 mesi.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------|
| poliisametilene diisocianato | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Femminile | 0,39 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| poli (ossi-1,2-etandiolo), α -tridecil- ω -idrossi-, fosfato | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| cyclohexyldimethylamine | DL50 Per via orale | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | 370 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 348 mg/kg | - |
| esametilene-1,6-diisocianato | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0,124 mg/m ³ | 4 ore |
| | LCLo Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 60 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >7000 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Nocivo se inalato.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| poliisametilene diisocianato | N/A | N/A | N/A | N/A | 1,5 |
| cyclohexyldimethylamine | 100 | 370 | N/A | 3 | N/A |
| esametilene-1,6-diisocianato | 500 | N/A | N/A | 0,05 | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|----------------------------------------|----------|-----------|----------------|--------------|
| poliisametilene diisocianato | Occhi - Opacità della cornea | Coniglio | 1 | - | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 milligrams | - |
| | Pelle - Edema | Coniglio | 1 | 4 ore | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| esametilene-1,6-diisocianato | Occhi - Arrossamento delle congiuntive | Coniglio | 3 | - | - |
| | Pelle - Eritema/Escara | Coniglio | 3 | - | - |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione cutanea.

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Vie respiratorie : Può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------|
| poliisametilene diisocianato | Vie respiratorie | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione |
| | pelle | Porcellino d'India | Sensibilizzante |
| esametilene-1,6-diisocianato | pelle | Topo | Sensibilizzante |
| | Vie respiratorie | Porcellino d'India | Sensibilizzante |
| | pelle | Porcellino d'India | Sensibilizzante |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato |
|-----------------------------------|----------|------------------------------|-----------|
| poliisametilene diisocianato | OECD 471 | Oggetto: Batteri | Negativo |
| esametilen-1,6-diisocianato | OECD 476 | Oggetto: Mammifero - Animale | Negativo |
| | OECD 471 | Esperimento: In vitro | Negativo |
| | OECD 476 | Oggetto: Batteri | Negativo |
| | OECD 476 | Esperimento: In vitro | Negativo |
| | OECD 474 | Oggetto: Mammifero - Animale | Negativo |
| | | Esperimento: In vivo | Negativo |
| | | Oggetto: Mammifero - Animale | Negativo |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| poliisametilene diisocianato | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| esametilen-1,6-diisocianato | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------|--------|------------------------|---------------------------------------------|
| poliisametilene diisocianato | Sottocronica CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 14,7 mg/m ³ | 6 ore; 5 giorni per settimana Intermittente |
| | Subacuto CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 89,9 mg/m ³ | 6 ore; 5 giorni per settimana Intermittente |
| | Subacuto LCLo Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 4,3 mg/m ³ | 6 ore; 5 giorni per settimana Intermittente |
| | Cronico NOAEL Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 3,3 mg/m ³ | 6 ore; 5 giorni per settimana Intermittente |
| esametilen-1,6-diisocianato | Cronico LCLo Per inalazione Vapori | Ratto | 0,025 p.p.m. | 30 giorni; 6 ore al giorno Intermittente |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| poliisametilene diisocianato | Acuto EC50 >10000 mg/l Acuto EC50 >100 mg/l Acuto IC50 >1000 mg/l | Batteri Dafnia spec. Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i> | 3 ore 48 ore 72 ore |
| esametilen-1,6-diisocianato | Acuto CL50 >100 mg/l Acuto EC50 >77,4 mg/l Acuto EC50 842 mg/l | Pesce Alghe Batteri | 96 ore 72 ore 3 ore |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------|---------|
| poliisametilene diisocianato | OECD 301C | 2 % - Non facilmente - 28 giorni | - | - |
| esametilen-1,6-diisocianato | OECD 301F EU 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test | 42 % - 10 giorni 42 % - 28 giorni | - - | - - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|------------------|
| poliisametilene diisocianato | Acqua fresca 0,32 giorni, 23°C | 50%; 0.49 giorno(i) | Non facilmente |
| esametilen-1,6-diisocianato | - | - | Non facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-------|------------|
| poliisametilene diisocianato | 5,54 | 367,7 | Bassa |
| cyclohexyldimethylamine | 2,01 | 35,66 | Bassa |
| esametilen-1,6-diisocianato | 0,02 | 57,63 | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|----------------------|
| 08 05 01* | isocianati di scarto |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| | | | | |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|------|--------------------|
| esametilen-1,6-diisocianato | ≤0,1 | 74 |

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC :

COV per miscele pronte all'uso : 2004/42/EC - IIA/i: 140g/l (2010). <= 35g/l VOC.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/CE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3909 50 90 90

Inventario

| | |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Australia | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Canada | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Unione economica euroasiatica | : Inventario della Federazione Russa : Non determinato. |
| Giappone | : Inventario giapponese (CSCL) : Non determinato. Inventario giapponese (ISHL) : Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Filippine | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Repubblica di Corea | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Taiwan | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Tailandia | : Non determinato. |
| Turchia | : Non determinato. |
| Stati Uniti | : Non determinato. |
| Viet Nam | : Non determinato. |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Schede Informative sulla Sicurezza del Prodotto fornite dal produttore.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 | Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|----------------------------------------------------------------------------------|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 1 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 1 |
| Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Resp. Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 2/10/2023

Data di edizione/ Data di revisione : 2/10/2023

Data dell'edizione precedente : 5/04/2022

Versione : 6

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego,

SEZIONE 16: altre informazioni

l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.